Allegato B

Criteri per l'assegnazione dei punteggi

A) PER I CANDIDATI CHE ABBIANO LO STESSO PROFILO PROFESSIONALE RISPETTO AL POSTO DA RICOPRIRE: colloquio con il Dirigente del Settore di destinazione finalizzato alla verifica dell'esperienza professionale maturata in relazione al posto da ricoprire: massimo 30 punti.

Il punteggio verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

- esperienza professionale maturata in relazione al posto da ricoprire;
- percorso formativo;
- attitudine;
- motivazione.

Il colloquio si intende superato con una valutazione non inferiore a 21/30.

B) PER I CANDIDATI CHE ABBIANO DIVERSO PROFILO PROFESSIONALE RISPETTO AL POSTO DA RICOPRIRE: prova selettiva scritta o orale (scelta discrezionale del Dirigente di destinazione): massimo 30 punti.

A discrezione del Dirigente la prova selettiva potrà essere orale o potrà essere scritta. In quest'ultimo caso consisterà nella soluzione di una serie di quesiti, anche a risposta aperta, attinenti le materie previste nell'Avviso.

La prova si intende superata con una valutazione non inferiore a 21/30 sui seguenti elementi di giudizio:

- conoscenza dell'argomento: (Massimo 20 punti);
- chiarezza e correttezza espositiva (Massimo 10 punti).

C) TITOLO DI STUDIO DEL DIPENDENTE (massimo 10 punti):

Cat. B - viene attribuito un punteggio al titolo di studio "*superiore*" rispetto a quello necessario per l'accesso al posto da ricoprire:

- Diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica/magistrale attinente: 10 punti
- Diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica/magistrale *non* attinente: 8 punti
- Laurea triennale attinente: 7 punti
- Laurea triennale *non* attinente: 6 punti
- Diploma di maturità attinente: 5 punti
- Diploma di maturità *non* attinente: 4 punti

Cat. C – viene attribuito un punteggio al titolo di studio "*superiore*" rispetto a quello necessario per l'accesso al posto da ricoprire:

- Diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica/magistrale attinente: 10 punti
- Diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica/magistrale *non* attinente: 8 punti
- Laurea triennale attinente: 7 punti
- Laurea triennale *non* attinente: 6 punti

Cat. D - viene attribuito un punteggio al titolo di studio "*ulteriore*" rispetto a quello necessario per l'accesso al posto da ricoprire:

- Diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica/magistrale attinente: 10 punti
- Diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica/magistrale *non* attinente: 8 punti
- Laurea triennale attinente: 7 punti
- Laurea triennale non attinente: 6 punti

Ai fini del punteggio i titoli di studio non sono fra loro cumulabili (es. non verranno sommati i punteggi relativi al diploma di laurea ed al diploma di maturità) ma verrà preso solo il punteggio relativo al titolo di studio più elevato. L'attinenza verrà valutata in relazione al profilo professionale da ricoprire.

D) ANZIANITÀ DI SERVIZIO DEL DIPENDENTE (massimo 10 punti):

- Per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi, oltre ai 5 (cinque) anni richiesti come requisito d'accesso, di esperienza lavorativa maturata nella Pubblica Amministrazione nella **stessa categoria e nello "*stesso*" profilo professionale**, per un massimo di 10 anni: punti 1.
- Per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi, oltre ai 5 (cinque) anni richiesti come requisito d'accesso, di esperienza lavorativa maturata nella Pubblica Amministrazione nella **stessa categoria e "*diverso*" profilo professionale,** per un massimo di 10 anni: punti 0.50

Nel caso vi sia un **unico candidato** rispetto al posto da ricoprire la valutazione dello stesso avverrà mediante il solo colloquio ovvero la sola prova selettiva di cui alle lettere A) o B).

Nel caso vi siano **più candidati** rispetto al posto da ricoprire la valutazione degli stessi avverrà mediante:
- il colloquio/la prova selettiva di cui alle lettere A) o B);
- la valutazione del Titolo di studio di cui alla lettera C);
- la valutazione dell'Anzianità di servizio di cui alla lettera D).

Il punteggio finale per ogni candidato è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere A/B nonchè C e D ove necessario. Nel caso vi siano più candidati a parità di punteggio sarà data precedenza:
- in primo luogo, al dipendente che presenti delle limitazioni in ordine alle proprie mansioni risultanti da certificazione del medico competente e che non contrastino con la nuova mansione da svolgere;
- in secondo luogo, al più anziano di età anagrafica.

La selezione ha come finalità l'individuazione del candidato idoneo a ricoprire il posto oggetto di mobilità interna. Al termine della procedura non verrà creata una graduatoria utile per altre procedure di mobilità interna.